**Negli spazi dedicati alla fotografia d’arte dell’Università Bocconi, BAG Bocconi Art Gallery, MIA Fair presenta dal 29 settembre 2021 la mostra personale "EROS" dell’artista Bruno Cattani, in collaborazione con la Galleria VisionQuesT 4rosso contemporary photography.**

EROS di Bruno Cattani

*Eros*presenta una serie di opere fotografiche che fanno parte di un progetto di ricerca sui luoghi dell'arte a cui Bruno Cattani ha lavorato per diversi anni.

Cattani scrive: "Nel mio primo lavoro  commissionato sui luoghi dell'arte ho visitato musei come il Louvre, il Musée Rodin, i Musei Vaticani, la Canoviana, per scoprire non solo luoghi colmi di  opere  stratificate, ma anche affascinanti contenitori intrisi di emozioni e fisicità.  Una mano, un viso, un seno sono diventati dettagli di presenze viventi, vitali e fisiche, corpi che parlavano e comunicavano diventando attori inconsapevoli di uno spettacolo contemporaneo che andava in scena attraverso l'obiettivo della macchina fotografica".

*Eros* si ispira al mondo classico partendo dalle Metamorfosi di Ovidio quando Pigmalione scolpì la statua che prese vita sotto le sue dita, “pulsando”, per poi arrivare all’invenzione del mezzo fotografico che grazie al lavoro di Fox Talbot nei primi anni ’40 dell’ottocento assume una nuova forma passando dalla tridimensionalità della scultura alla bidimensionalità della fotografia trasformandosi in oggetto sì reale ma al contempo simbolico e immaginario.

Poco meno di un secolo dopo il surrealismo affronta nuovamente il tema dell’erotismo attraverso la ricchezza storica e universale della statuaria grazie all’opera di Salvador Dalì e di Man Ray che giocano con l'ambiguità erotica della statuaria, in numerose fotografie, a dimostrazione che il surrealismo aveva ben compreso quali fossero le possibilità dall'incontro tra la scultura e la fotografia. Maestro indiscusso della scultura del novecento, Medardo Rosso, sosteneva che la scultura era completa solo grazie al contributo della fotografia che le permetteva di prendere vita. Così anche Auguste Rodin, negli stessi anni, si cimentava in magnifiche opere scultoree che sono al centro del mio lavoro fotografico.

Infine come scrive Emile Zola: «Non si può dire di aver visto qualcosa a fondo se non si è scattata una fotografia che rivela tanti dettagli che, altrimenti, non potrebbero essere visti».

Cattani cattura in ogni singola immagine, il doppio flusso del tempo: scultura e fotografia, come se l'erotismo nella scultura, più o meno di natura classica, fosse racchiuso in queste forme marmoree, nate dalle mani dello scultore e alterate dal tempo che le ha rimodellate e levigate. Gesti e corpi a volte nascosti e a volte illuminati, in un susseguirsi continuo di luci e ombre, recitano da attori drammatici in un ensamble erotico che vuole ancora vivere, danzare  e far sentire la propria voce.

Clelia Belgrado 2021

**Bruno Cattani**vive e lavora a Reggio Emilia.

Negli anni riceve numerosi incarichi nell’ambito della ricerca fotografica per musei quali il Musée Rodin, il Musée du Louvre, l’École Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi; l’Istituto Nazionale per la Grafica, il Pergamonmuseum di Berlino e la Soprintendenza Archeologica di Pompei. Nel 2000 è presente nell’esposizione D’après l’Antique al Musée du Louvre e, nello stesso anno, la sua mostra L’arte dei luoghi è inserita all’interno del programma del Mois de la Photo di Parigi. Figure Nel Tempo è il titolo della personale che si tiene, nel 2002, alla Galleria Civica di Modena a cura di Walter Guadagnini. Nel 2003 espone alcune sue fotografie che gli sono state commissionate dal Musée Rodin di Parigi, nella mostra curata da Sandro Parmiggiani Camille Claudel. Anatomie della vita interiore tenutasi a Palazzo Magnani di Reggio Emilia. E’ tra gli artisti invitati ad esporre nel 2011 al Padiglione Italia della 54° Esposizione Internazionale d’Arte della Biennale di Venezia, selezionato da Italo Zannier.

Il 2014 è l’anno della ristampa del volume Memorie, edito da Danilo Montanari Editore, nuovo capitolo della sua ricerca che prosegue con molti nuovi scatti.

Le sue fotografie sono conservate presso gli Archives Photographiques du Musée du Louvre, la Maison Européenne de la Photographie di Parigi, The New York Public Library for the Performing Arts, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Bibliotéque Nationale de France di Parigi, il Musée Réattu d’Arles, il Musée de la photographie di Charleroi, il Musée Nicephore Niépce Ville de Chalon sur Saône, la Maison Europeenne de la Photographie di Parigi, la Polaroid Collection e il Museo di Thessaloniki (Grecia).

|  |  |
| --- | --- |
| |  | | --- | |  | |

**Bruno Cattani. *Eros***

Università Bocconi

Foyer - piano seminterrato Via Sarfatti, 25 – Milano

L’accesso è consentito esibendo il Green Pass

**Fino al 26 novembre 2021**

**Dal lunedì al venerdì:** ore 9.00-20.00

**sabato:** ore 10.00-18.00

**Ingresso libero e gratuito**

**MIA Fair**

[www.miafair.it](http://www.miafair.it/milano/)